

Coperture vaccinali anti SARS-CoV-2 nelle persone senza dimora in provincia di Trento, 2022

Pirous Fateh-Moghadam¹, Laura Battisti¹, Donatella Visentin¹, Veronica Canal¹, Cecilia Bonifazi⁵, Dorian Del Dot⁶, Maria Grazia Zuccali¹

Dipartimento di prevenzione, Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento (APSS)¹, Dipartimento di prevenzione, Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento (APSS)¹, Dipartimento di prevenzione, Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento (APSS)¹, Dipartimento di prevenzione, Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento (APSS)¹, Gruppo Immigrazione e Salute (GRIS) del Trentino⁵, Servizio delle professioni sanitarie, APSS⁶, Dipartimento di prevenzione, Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento (APSS)¹

INTRODUZIONE

Per favorire l'accesso alla vaccinazione alle persone senza dimora l'Azienda sanitaria della provincia di Trento ha attuato una campagna di informazione e sensibilizzazione in collaborazione con le associazioni locali del terzo settore che hanno la possibilità di intercettare queste persone nei dormitori, mense e altri servizi a bassa soglia presenti sul territorio.

È stato inoltre dato avvio a un'offerta attiva della vaccinazione con interventi di informazione ed accompagnamento ai punti vaccinali da parte di sanitari del GRIS. L'iter amministrativo è stato semplificato per permettere l'accesso ai punti vaccinali anche senza documenti.

OBIETTIVI

Al fine di valutare l'efficacia della campagna di promozione della vaccinazione anti SARS-Cov-2 verificare la copertura vaccinale anti SARS-CoV-2 nelle persone senza dimora afferenti ad enti e associazioni locali.

METODI

È stato fatto un record linkage tra l'archivio delle persone senza dimora segnalate al Servizio di igiene pubblica disponibili alla vaccinazione e l'archivio dei vaccinati in provincia di Trento

RISULTATI

Al 10 aprile 2022 complessivamente 284 persone sono state segnalate come vaccinabili al Dipartimento di Prevenzione dalle strutture di bassa soglia della provincia di Trento.

L'84% di essi ha un'età compresa tra i 18 e i 49 anni (il 95% ha al più 60 anni). Il 64% (182) risulta vaccinato con due dosi di vaccino o una dose Janssen e il 7% (20 persone) ha ricevuto solo la prima dose. L'adesione vaccinale è pari al 71%.

Delle 20 persone vaccinate con una sola dose: 3 sono in attesa della seconda dose, 2 hanno finito il ciclo vaccinale perché guarite dal Covid e 15 sono in ritardo per la seconda dose.

In totale 184 persone hanno finito il ciclo vaccinale delle prime due dosi e per 146 è possibile fare la terza dose di richiamo essendo trascorsi almeno 121 giorni dall'ultima inoculazione, di queste il 37% (54 persone) ha eseguito la dose booster.

CONCLUSIONI

L'esatto numero di persone senza dimora in Trentino è sconosciuto e risulta molto variabile nel tempo per un discreto turn-over delle presenze. In mancanza di un preciso dominatore, l'adesione vaccinale è stata calcolata su persone afferenti ai diversi centri a bassa soglia che si erano dichiarate disponibili alla vaccinazione (anche perché praticamente obbligatoria per accedere ai servizi delle strutture).

I risultati rappresentano quindi una sovrastima della reale copertura vaccinale in questa popolazione. Ciononostante la copertura delle persone senza dimora è più bassa di quella registrata sul totale della popolazione trentina della stessa fascia d'età (95% prima dose; 89% seconda dose; 64% terza dose).

L'attività di promozione vaccinale ha quindi garantito l'accessibilità universale alla vaccinazione anche a persone senza documenti e difficilmente da raggiungere. La diffidenza verso i vaccini in questa popolazione risulta più elevata rispetto alla media provinciale.

Corrispondenza: pirous.fatehmoghadam@apss.tn.it